

CULTURA E RICERCA OSTACOLATE DA BUROCRATI E POLITICI

Tutti d'accordo, dati alla mano, nell'affermare che Napoli e la Campania sono all'avanguardia nella produttività per quanto riguarda la ricerca scientifica, pura e applicata, ma sono nella più disperante retroguardia per quanto riguarda gli investimenti e le procedure burocratiche, queste ultime a volte inutilmente complicate al limite della follia. Il convegno degli ex parlamentari e consiglieri regionali riuniti nell'Associazione AREC ha messo in luce questo dato sconcertante: la Campania è un giacimento immenso di ricchezza culturale, ambientale, e scientifico, ma le risorse messe a disposizione sono scandalosamente irrisorie, come hanno documentato Nando Morra, quindi Marco Salvatore ("risultati lusinghieri, quasi miracolosi, i giovani si allontanano e così ci giochiamo il futuro"), Nicola Spinosa ("la riforma di Franceschini ha smembrato organismi efficienti invece di snellire le procedure"), Annamaria Colao ("abbiamo cervelli e capacità originalissime ma tutto è paralizzato dalla mancata continuità di risorse"), Luigi Nicolais ("La Germania ha investito in ricerca il 5% in più riuscendo a fronteggiare così la crisi"), Luigi Carrino ("un centro di ricerca aerospaziale come il Cira non può rimanere senza trasporti e infrastrutture civili sul territorio"). Enzo D'Errico direttore del Corriere del Mezzogiorno ha illustrato l'iniziativa "CasaCorriere" per riunire la comunità cittadina sul tema della cultura e della bellezza; Cardillo ha richiamato l'esempio di detenuti riscattati a nuova vita con i laboratori di teatro e letteratura. Significativa la testimonianza di Antonello Cutolo: "la burocrazia ministeriale ci ha chiesto di dimostrare l'esistenza in Campania delle Università Federico II e del Sannio...! Non ne conoscevano l'esistenza, sei mesi di lavoro perfino catastale, spese del tutto inutili!. E la nostra ricerca sulle fibre ottiche impiegate nella biomedica è conosciuta e richiesta in tutto il mondo!". Dopo gli interventi di Francesco De Notaris (la politica deve rispondere"), di Nicola Filazzola (artista materano che ha proiettato un bellissimo video sul poeta Tonino Guerra) e di Giovanni Squame ("collaboriamo con l'agenzia spaziale europea"), è giunta quella che il presidente Enzo Cappello ha salutato con gioia: Giuseppe Caruso ed Enrico Elefante presidente e vice dei Forum della gioventù (oltre 300 in Campania) hanno chiesto agli ex parlamentari e consiglieri di collaborare con loro nel creare luoghi di incontro e aggregazione "assistendoci e consigliandoci dall'alto della vostra preziosa esperienza".